

# Bilancio Sociale 2017



**emmaus**

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE  
ONLUS

Paderno Dugnano - Milano



*L'incontro dei due discepoli di Emmaus è alla base della ispirazione del nome della cooperativa.*

*Gesù viene riconosciuto al momento dello spezzare del pane, cioè in un gesto di condivisione e di comunione. Quando l'amore è condiviso non solo genera solidarietà, carità, partecipazione ma diventa rivelatore di qualcosa di più grande:  
**la rivelazione del volto di Gesù.***



## Indice

<b>1. Premessa</b>	<b>5</b>
1.1 Lettera agli interessati	5
1.2 Metodologia	8
1.3 Modalità di comunicazione	8
1.4 Riferimenti normativi	8
<b>2. Identità dell'organizzazione</b>	<b>9</b>
2.1 Informazioni generali	9
2.2 Attività svolte	11
2.3 Composizione base sociale	11
2.4 Territorio di riferimento	12
2.5 Missione	13
2.6 Storia	15
<b>3. Governo e strategie</b>	<b>15</b>
3.1 Tipologia di governo	15
3.2 Il Consiglio di Amministrazione	16
3.3 L'assemblea dei soci	16
3.4 Struttura di governo	16
3.5 Processi decisionali e di controllo	18
3.5.1 Struttura organizzativa	18
3.5.2 Strategie e obiettivi	19
3.5.3 Funzioni Operative	19
3.5.3.1 Settore icone	19
3.5.3.2 Settore assemblaggi e confezionamento	20

3.5.3.3	Settore setacci .....	20
<b>4.</b>	<b>Portatori di interessi .....</b>	<b>20</b>
<b>5</b>	<b>Relazione sociale .....</b>	<b>21</b>
5.1	Lavoratori .....	21
5.2	Fruitori svantaggiati .....	24
5.2.1	Classi di età .....	24
5.2.2	Tipo di disabilità .....	25
5.2.3	Anzianità di inserimento .....	25
5.2.4	Tipo di inserimento .....	26
5.2.5	Sede di inserimento .....	26
5.3	Volontariato.....	26
5.3.1	Suddivisione dei volontari .....	27
5.3.2	Classi di età .....	27
5.4	Tirocini formativi e stagisti .....	28
5.5	Clienti/committenti .....	28
<b>6.</b>	<b>Dimensione economica .....</b>	<b>29</b>
6.1	Valore della produzione .....	29
6.2	Distribuzione valore aggiunto .....	30
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale .....	31
6.4	Il patrimonio .....	32
<b>7.</b>	<b>Prospettive future .....</b>	<b>32</b>
7.1	Prospettive cooperativa .....	32
7.2	Il futuro del bilancio sociale .....	32



## **1. PREMESSA**

### **1.1 Lettera agli interessati**

*Anche con la realizzazione di questa edizione del bilancio sociale la cooperativa EMMAUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS si è posta l'obiettivo di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.*

*Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder<sup>a</sup>, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.*

*Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.*

*In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa EMMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS ha deciso di evidenziare le valenze*

- *Di comunicazione*
- *Di relazione*
- *Di interesse*

*Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2017 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:*

- *Informare il territorio*
- *Informare i portatori di interesse*
- *Informare in modo particolare coloro che aiutano la cooperativa*



## INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

*L'impegno informativo e divulgativo che ci siamo presi con la pubblicazione del bilancio sociale, riguarda i vari aspetti della nostra Cooperativa in un periodo ancora particolarmente difficile e duro. Si riconferma sempre più alta la preoccupazione per la bassa redditività di alcune commesse di nostri clienti che portano lavoro importante per i lavoratori svantaggiati, ma impegnano tante risorse per il controllo e la consegna senza una adeguata remunerazione.*

*Il settore assemblaggio ha avuto nel corso del 2017 un ottimo andamento confermandolo come la principale fonte di fatturato per la nostra cooperativa.*

*Il settore icone ha avuto un buon risultato di vendita e ci ha permesso di sviluppare una nuova raccolta di immagini a completamento della serie di icone del centro Aletti. Questa serie ci ha permesso di modificare ulteriormente le modalità di confezionamento ed imballaggio per dare maggior valore al nostro prodotto.*

*Nel corso dell'anno 2017 abbiamo partecipato al bando indetto dal Comune di Paderno Dugnano per l'assegnazione in affitto di una ex scuola materna confinante con la nostra cooperativa. L'acquisizione di questo stabile ci permetterà lo sviluppo di altre attività verso i nostri assistiti. In quest'area contiamo infatti di realizzare un centro per attività diurne opportunamente attrezzato dove ci prefiggiamo di inserire utenti con disabilità più grave che svolgerebbero attività di assemblaggio collegat a quelle già svolte nella cooperativa di lavoro e affiancando ad esse: Attività motorie a corpo libero o con ausili leggeri, Attività ricreative con audiovisivi, Attività di recupero delle capacità intellettive e culturali, Attività di cucina e pasticceria, Servizio all'autonomia, Attività di conoscenza della vita civile e del territorio.*

*Quest'area opportunamente attrezzata potrebbe essere messa a disposizione del territorio e del quartiere che potrebbe qui sviluppare attività diversificate come per esmpio: Centro di aggregazione giovanile, Incontri culturali, Sala video, Post scuola e ripetizioni, Riunioni di condominio, Corsi di cucina e pasticceria, Sale per cerimonie e ricorrenze. ....*

*Purtroppo l'area di Via Tunisia, pur avendo dimensioni abbastanza interessanti, è stata progettata alla fine degli anni '60 e presenta quindi caratteristiche tipiche dell'epoca e necessita quindi di alcuni rimaneggiamenti e ristrutturazioni importanti:*

- La copertura: Bisognerà procedere alla riparazione delle infiltrazioni e alla realizzazione di una copertura che possa garantire una buona coibentazione del sottotetto oltre che alla sua impermeabilizzazione. Bisognerà prevedere inoltre l'evacuazione delle acque meteoriche attraverso canali, pluviali ed una rete di scarico fino alla rete fognaria.*



- *I servizi igienici: Bisognerà procedere allo smantellamento dei bagni per bambini preesistenti, trasformando l'area in corridoio o deposito di attrezzature e ripostigli, e prevedere nuovi servizi igienici situati in corpi prefabbricati da addossare all'esterno ma con altezze regolamentari.*
- *Cucina: La cucina dovrà essere ristrutturata per renderla operativa e funzionale*
- *Impianti elettrici: Bisogna prevedere una ristrutturazione parziale ed un adeguamento alle normative attuali*
- *Impianto di Riscaldamento: Bisogna prevedere una ristrutturazione dell'impianto, fermo da alcuni anni per rendere parzializzabile il riscaldamento in funzione dell'utilizzo settoriale della struttura e rendere indipendenti le varie aree del complesso.*
- *Aree a verde: Bisogna prevedere una drastica potatura degli alberi, l'asportazione dello strato a verde per ristabilire i livelli con il piano interno, la sistemazione dell'area.*
- *Cantina: Completamente da ristrutturare.*

*L'impegno economico che stiamo affrontando non è indifferente, ma contiamo sui contributi di donatori e sostenitori. Continueremo anche nei prossimi esercizi la campagna di raccolta fondi che abbiamo già iniziato nel corso dell'esercizio precedente. Proseguiremo anche i contatti con altri enti ed istituzioni alla ricerca di finanziamenti. Con i dati ed i grafici contenuti in questo bilancio sociale contiamo di illustrare la situazione di relazione umana oltre a documentare lo sforzo di tanti volontari ed amici che costantemente ci seguono.*

*Auspicio infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.*

*Il Presidente*  
***Franco TARGA***

## **1.2 Metodologia**

Il sistema di contabilità sociale della cooperativa si compone di cinque parti: la politica (mission e valori), l'identità (la storia, l'oggetto sociale, le attività svolte, l'organigramma, ecc.), la mappa dei portatori di interesse, la contabilità sociale che descrive le relazioni con i diversi interlocutori e la riclassificazione del conto economico secondo lo schema del valore aggiunto. Il nostro bilancio termina con le conclusioni sul lavoro svolto finora e delinea gli obiettivi per il futuro.

## **1.3 Modalità di comunicazione**

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Incontro con i volontari
- Pubblicazione ai portatori di interesse (stakeholder)
- Pubblicazione sul nostro sito internet

## **1.4 Riferimenti normativi**

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 28/4/2017 che ne ha deliberato l'approvazione.

## 2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

### 2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2017

Denominazione	<i>EMMAUS Società Cooperativa Sociale - ONLUS</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Argentina, 35 20037 PADERNO DUGNANO - MILANO Pec: <a href="mailto:info@pec.coopemmaus.it">info@pec.coopemmaus.it</a></i>
Indirizzo sedi operative	<i>1) Via Argentina, 35 20037 PADERNO DUGNANO – Milano Email: <a href="mailto:info@coopemmaus.it">info@coopemmaus.it</a> 2) Via Monte Grappa, 41 20051 LIMBIATE – Monza Brianza Email: <a href="mailto:limbiate@coopemmaus.it">limbiate@coopemmaus.it</a></i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.c. a r.l.</i>
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	<i>Prima sede a Calderara, poi apertura della filiale a Limbiate, trasferimento della sede al Villaggio Ambrosiano</i>
Tipologia	<i>Coop. B</i>
Data di costituzione	<i>03/04/1986</i>
CF	<i>08334390153</i>
p.iva	<i>00903300960</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A164416</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>B545</i>
Tel	<i>02 99045376</i>
Fax	<i>0 299045376</i>
Sito internet	<i><a href="http://www.coopemmaus.it">www.coopemmaus.it</a></i>
Sito E-commerce	<i><a href="http://shop.coopemmaus.it">http://shop.coopemmaus.it</a></i>
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>No</i>
Adesione a consorzi di cooperative	<i>CCSL</i>
Codice ateco	<i>329990</i>
Codice tariffa infortuni INAIL	<i>5330</i>
PAT	<i>3733469873</i>
IBAN UBI Banca	<i>IT03X03111460000000012004</i>
IBAN Banca Prossima	<i>IT82E0335901600100000154760</i>

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

*Scopo della cooperativa e' quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all' integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ai sensi del primo comma lettera b) dell' art. 1 della Legge 8.11.1991 n. 381.*

*La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.*

*Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio della responsabilità nel rispetto dei ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche. Operando secondo questi principi, la cooperativa intende organizzare un' impresa che persegue mediante la solidale partecipazione della base sociale e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, scopi sociali, economici, senza fini di lucro ed educativi.*

*Secondo quanto indicato nel 6° principio dell' Alleanza Cooperativa Internazionale, la Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con le altre cooperative, su scala locale, nazionale ed internazionale.*

*La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta.*

*I soci prestatori di lavoro intendono perseguire lo scopo di nuove occasioni di lavoro per se stessi ed eventualmente anche per altri lavoratori, rispettivamente sotto forma di rapporto di lavoro fra soci e società, oppure di rapporto di lavoro subordinato, tramite la gestione in forma associata dell'impresa di cui all'articolo 5.*

*Per il raggiungimento dello scopo sociale e mutualistico, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, che potrà essere in forma subordinata nelle diverse tipologie previste dalla legge od in forma autonoma, ivi compresa la collaborazione coordinata non occasionale, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dall'ordinamento giuridico. Qualora necessario per il conseguimento dell'oggetto sociale e comunque non in via prevalente e nei limiti consentiti dalla L. 381/91, la cooperativa potrà avvalersi di altri lavoratori non soci, che presteranno la loro opera in forma subordinata od in altra forma consentita dall'ordinamento giuridico.*

*La società può tuttavia avvalersi della collaborazione autonoma di lavoratori non soci.*

*La Cooperativa potrà svolgere la sua attività anche con terzi. Nello svolgimento della sua attività la Cooperativa rispetterà il principio di parità di trattamento e le disposizioni di legge per le cooperative a mutualità prevalente. (...)*

## 2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla EMMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS:

### Aree di intervento

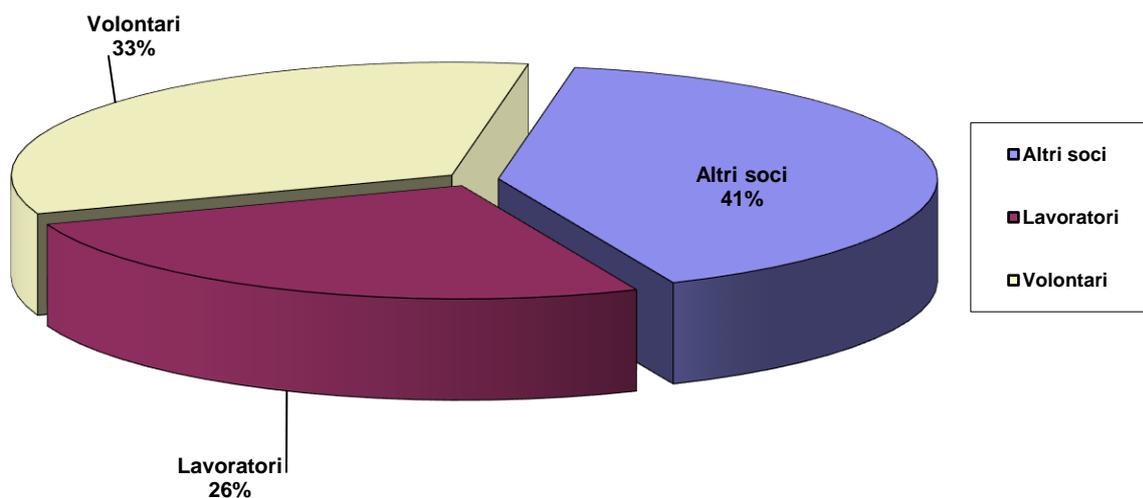
	Industriale/artigianale
<i>Invalidi fisici, psichici e sensoriali</i>	X
<i>Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici mandati dal tribunale</i>	X

## 2.3 Composizione base sociale

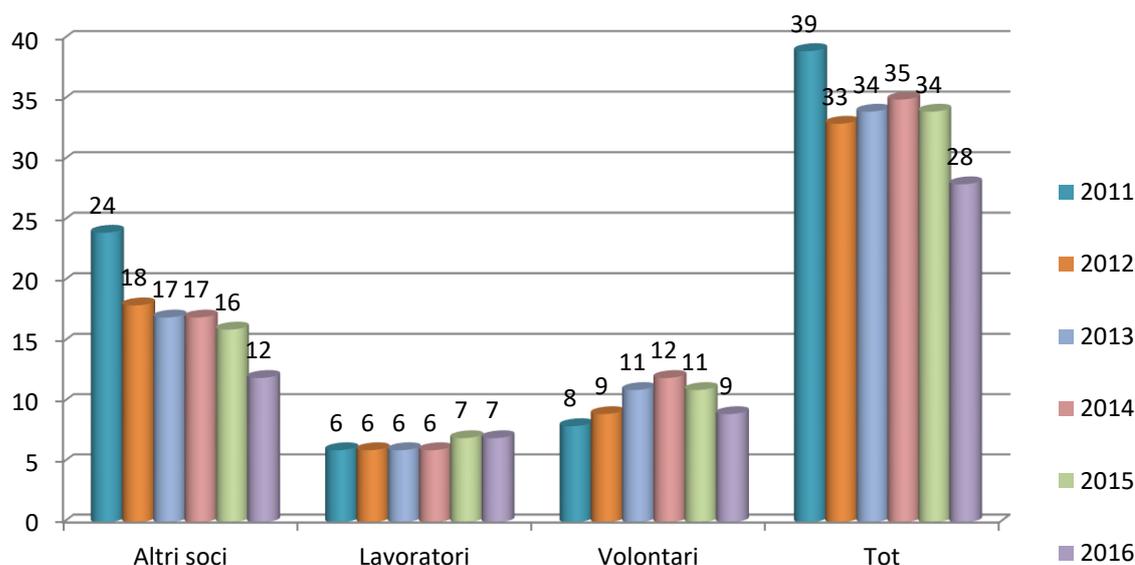
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2017

### Tipologia soci



## La base sociale nel tempo



### Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2016	Soci ammessi 2017	Recesso soci 2017	Decadenza esclusione soci 2017	Soci al 31/12/2017
Numero	28	0	1	0	27

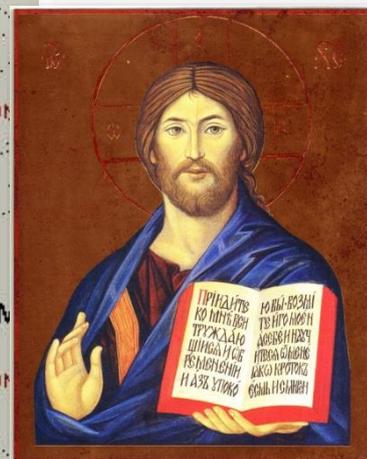
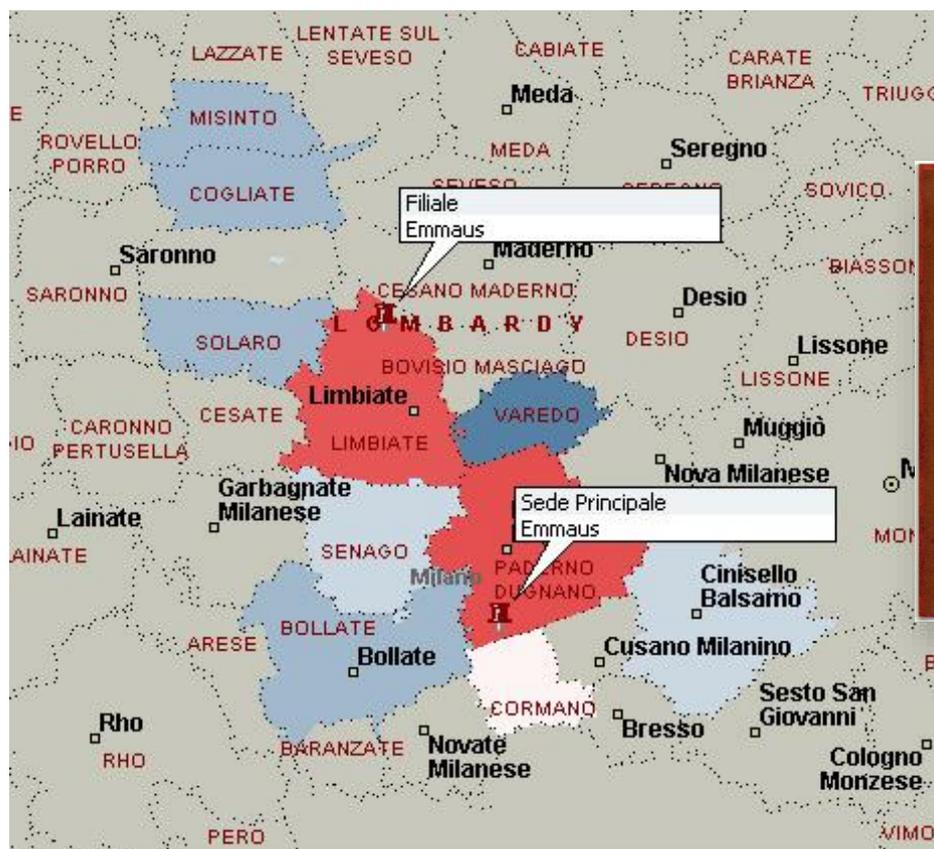
## 2.4 Territorio di riferimento

La cooperativa sviluppa il suo intervento nell'area metropolitana milanese ove sono collocate, peraltro, le proprie sedi operative. La presenza nei Comuni di Paderno Dugnano e Limbiate rimane presenza "storica" per la Cooperativa, legata alla ormai pluriennale esperienza maturata su questo bacino di utenza con un positivo rapporto di collaborazione con i referenti comunali. La presenza dal 1986 nel territorio dell'Hinterland milanese, ci ha permesso di maturare una credibilità verso l'esterno tale da mantenere nel tempo rapporti di fattiva collaborazione con i vari enti che si occupano di disabilità psico-fisica e di integrazione lavorativa di soggetti svantaggiati.

Collaboriamo infatti con:

- Assessorati ai servizi sociali dei Comuni interessati
- Centri psico-sociali delle Aziende Ospedaliere Locali
- Nuclei Inserimento Lavorativo legati alla Regione Lombardia

oltre a collaborare con enti, cooperative e/o gruppi di lavoro per progetti specifici comuni.



## 2.5 Missione

La cooperativa *EMMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

- prodotti propri, come setacci e icone (riproduzione di immagini sacre) che rappresentano una quota importante di tutta la sua attività
- lavori per conto terzi (assemblaggio, cartonaggio, confezionamento ...) che presentino forme di lavoro semplice e di facile manualità a cui possano partecipare persone con forme di disabilità anche accentuate.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

Assumendo la centralità della persona come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che

costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso “tessuto relazionale”. Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto “motore” e parte attiva della cooperativa, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

Emmaus è una cooperativa sociale, nata nel 1986, con lo scopo di offrire a persone disabili e sofferenti psichici, considerate difficilmente inseribili nel mondo del lavoro, opportunità di recupero delle potenzialità lavorative, del rafforzamento dell'autostima e del benessere psicofisico e di appartenenza comunitaria. La cooperativa considera il lavoro uno strumento privilegiato per favorire processi di integrazione sociale della persona, in particolare della persona disabile.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

- L'utilità sociale è il valore intorno al quale è stata costruita la Cooperativa. Significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro e con l'intento di raggiungere un obiettivo realizzabile: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno alla cooperativa.
- L'attenzione alla persona è intesa come attenzione al singolo e condivisione dei suoi bisogni; in particolare le persone a cui rivolgiamo maggiore attenzione sono i soggetti svantaggiati.
- La qualità delle attività svolte e la professionalità di tutti coloro che lavorano nell'organizzazione attraverso una tensione al miglioramento continuo.
- La motivazione al lavoro basata sulla condivisione forte della missione, sull'esercizio della professionalità e sul raggiungimento dell'utilità sociale.
- Il senso di appartenenza che si manifesta nella coesione, nello spirito di collaborazione e nella presenza di un clima interno informale e propositivo.
- Lo sviluppo di relazioni tra soggetti con esperienze e professionalità diverse per la costruzione di un tessuto sociale ricco di partecipazione e corresponsabilità.



## 2.6 Storia

La Cooperativa è nata nel 1986 nella frazione Calderara di Paderno Dugnano, grazie all'iniziativa di un sacerdote, don Ettore Dubini, con il contributo della Pastorale del Lavoro diocesana e delle ACLI, con un solo socio lavoratore. Un secondo laboratorio ha avuto avvio nel 1988 a Limbiate nei pressi dell'ex O.P. Antonini dando ospitalità a 10 ex pazienti provenienti dallo stesso ambito e con le stesse finalità già descritte. Nel tempo si sono aggiunti altri soci lavoratori fino al numero attuale. In sostituzione della sede di Calderara, è stata costruita una nuova sede, nello stesso Comune, ad opera della parrocchia del Villaggio Ambrosiano. Questa nuova sede ha consentito l'inserimento di un maggior numero di persone disabili anche con pesanti difficoltà motorie. La cooperativa mette al centro della sua attività "la persona", in particolare la persona disabile, e il lavoro come strumento per favorire processi di integrazione sociale.

## 3. GOVERNO E STRATEGIE

### 3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
FRANCO TARGA	Presidente	residente a PADERNO DUGNANO
ETTORE DUBINI	Vice Presidente	residente a Erba
ALFREDO GALLUCCIO	componente	residente a PADERNO DUGNANO
PIETRO DORINI	componente	residente a LIMBIATE
MARIANNA POZZI	componente	residente a PADERNO DUGNANO
CLAUDIO STUCCHI	Componente	residente a PADERNO DUGNANO
STEFANO SONCIN	Componente	residente a PADERNO DUGNANO
MARIO FOSSATI	Componente	residente a PADERNO DUGNANO
ANTONIO GASTALDO	Componente	residente a PADERNO DUGNANO
GIUSEPPE DI MUZIO	Componente	residente a LAZZATE
CARLO BASILICO	Componente	residente a MISINTO
DAVIDE BORGONOVO	Componente	residente a Cusano Milanino

### 3.2 Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa. Viene eletto dall'Assemblea dei soci ed è composto da dodici consiglieri che eleggono al loro interno il Presidente e il Vice Presidente.

Il Presidente è il Legale Rappresentante ed amministratore unico della Cooperativa, è colui cioè che è responsabile, anche penalmente, di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata.

Attualmente il Presidente è Franco Targa, Vice Presidente è Don Ettore Dubini, socio fondatore e figura morale di riferimento.

### 3.3 L'assemblea dei soci

Si riunisce mediamente una o due volte l'anno ed ha le seguenti funzioni: approvazione del bilancio civile e sociale, nomina del consiglio di amministrazione, approvazione delle linee strategiche della cooperativa, ecc... L'adesione alla Cooperativa è regolata dallo statuto sociale

### 3.4 Struttura di governo

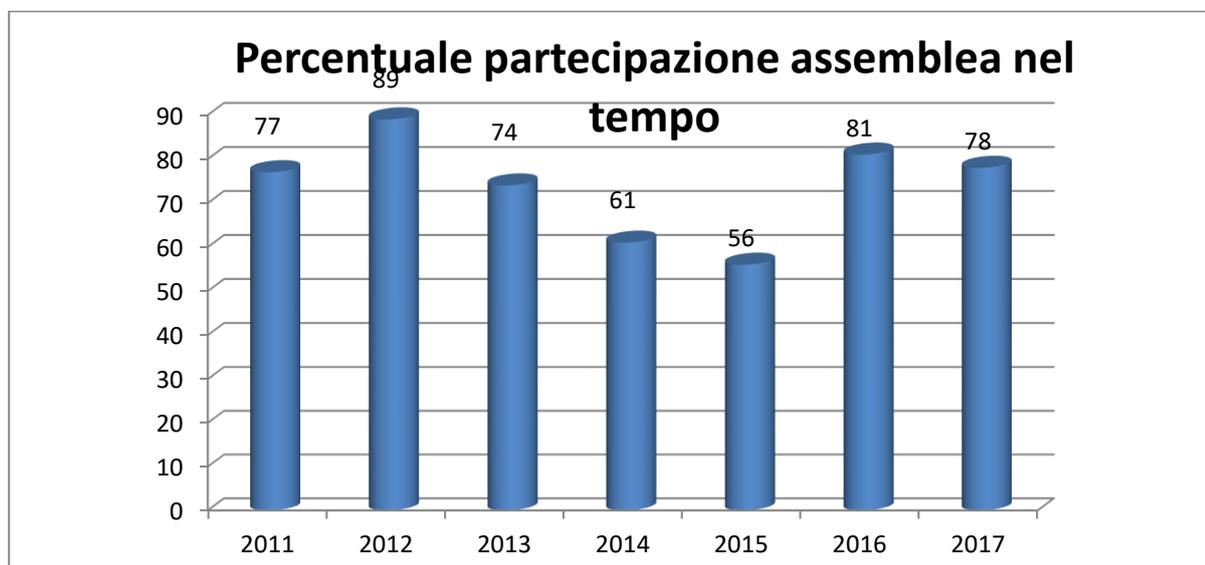
Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.



Il **CdA** della cooperativa EMMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS nell'anno 2017 si è riunito 2 volte e la partecipazione media è stata del 75%

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 4 anni è meglio visualizzato dalla tabella che segue:

Esercizio	Data	perc partecipazione	perc deleghe	Odg
2014	28/4/2015	47%	14%	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introduzione del presidente</li> <li>2. Approvazione del bilancio al 31.12. 2014</li> <li>3. Approvazione del bilancio sociale</li> <li>4. Varie ed eventuali</li> </ol>
2015	27/4/2016	53%	3%	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saluti di Don Ettore</li> <li>2. Introduzione del presidente</li> <li>3. Approvazione del bilancio al 31.12.2015</li> <li>4. Approvazione del bilancio sociale</li> <li>5. Varie ed eventuali</li> </ol>
2016	28/4/2017	48%	33%	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saluti di Don Ettore</li> <li>2. Introduzione del presidente</li> <li>3. Approvazione del bilancio al 31.12.2016</li> <li>4. Approvazione del bilancio sociale</li> <li>5. Varie ed eventuali</li> </ol>
2017	28/4/2017	46%	32%	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saluti di Don Ettore</li> <li>2. Introduzione del presidente</li> <li>3. Approvazione del bilancio al 31.12.2017</li> <li>4. Approvazione del bilancio sociale</li> <li>5. Varie ed eventuali</li> </ol>

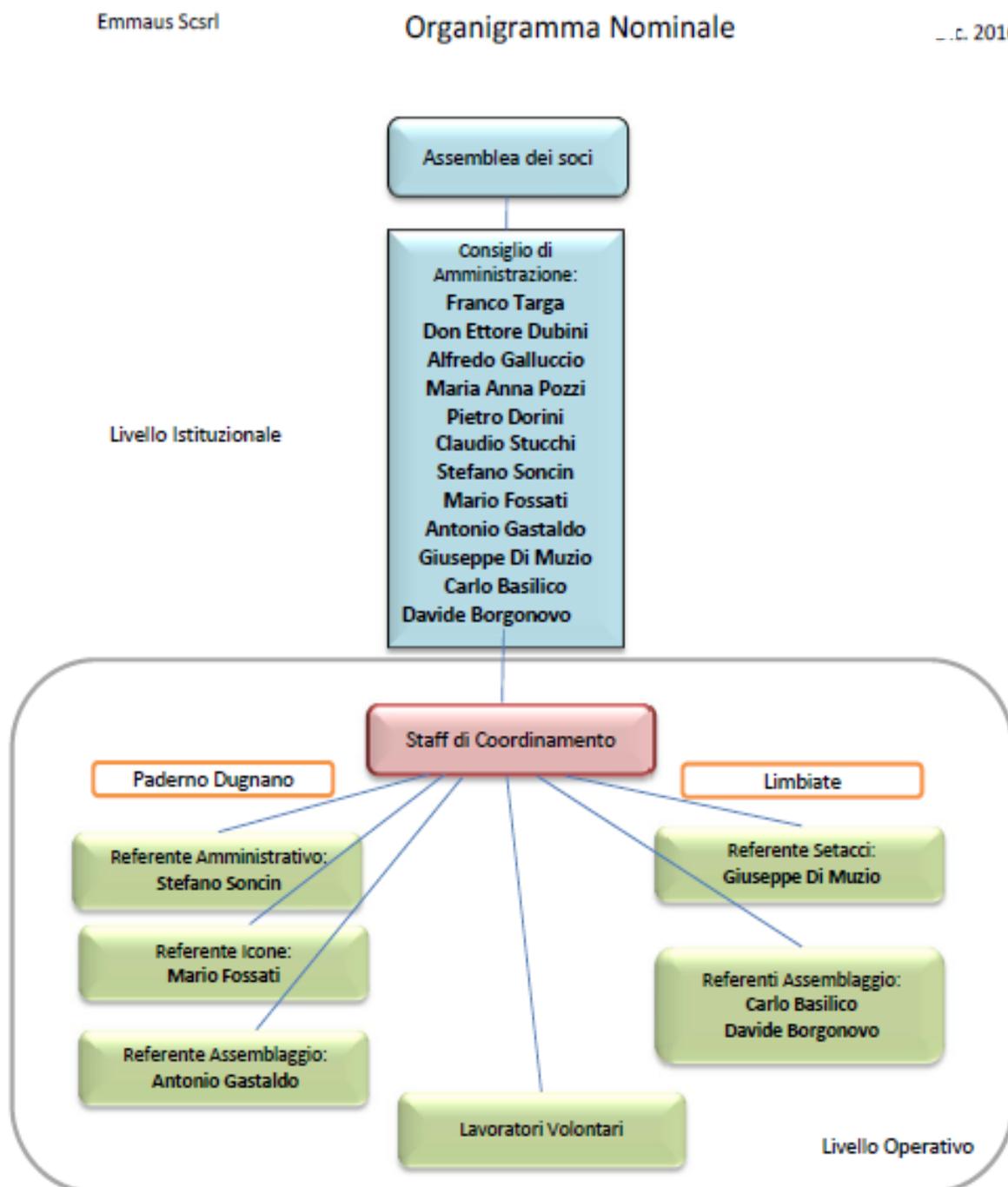


La partecipazione alle assemblee è sempre molto alta; le analisi sono molto approfondite e sentite.

### 3.5 Processi decisionali e di controllo

#### 3.5.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2017 è la seguente:



### 3.5.2 Strategie e obiettivi

Le strategie e gli obiettivi principali che la cooperativa si pone sono i seguenti:

- Promozione del movimento cooperativo
- Formazione del personale e dei volontari attraverso percorsi di qualificazione
- Aumento della dimensione relazionale con i comuni, con i genitori dei disabili fruitori, ecc..
- Creazioni di reti con il territorio circostante
- Investimento nella ricerca di nuove attività
- Sviluppo della collaborazione con le scuole (tirocini) ed organizzazioni legate al servizio civile
- Unire al lavoro momenti a contenuto educativo

### 3.5.3 Funzioni Operative

Le attività principali svolte a livello operativo dai singoli settori sono le seguenti:

#### 3.5.3.1 Settore icone

- Pianificazione dell'attività di settore e promozione
- Ricerca e selezione delle immagini da riprodurre
- Rapporti di scambio con iconografi
- Rapporti con grafici e aziende grafiche
- Approvvigionamento dei materiali
- Gestione macchine operatrici
- Gestione del magazzino
- Programmazione delle attività
- Contatti con i clienti



### 3.5.3.2 Settore assemblaggi e confezionamento

- Contatti con i clienti
- Programmazione delle attività e ripartizione incarichi
- Gestione della produzione

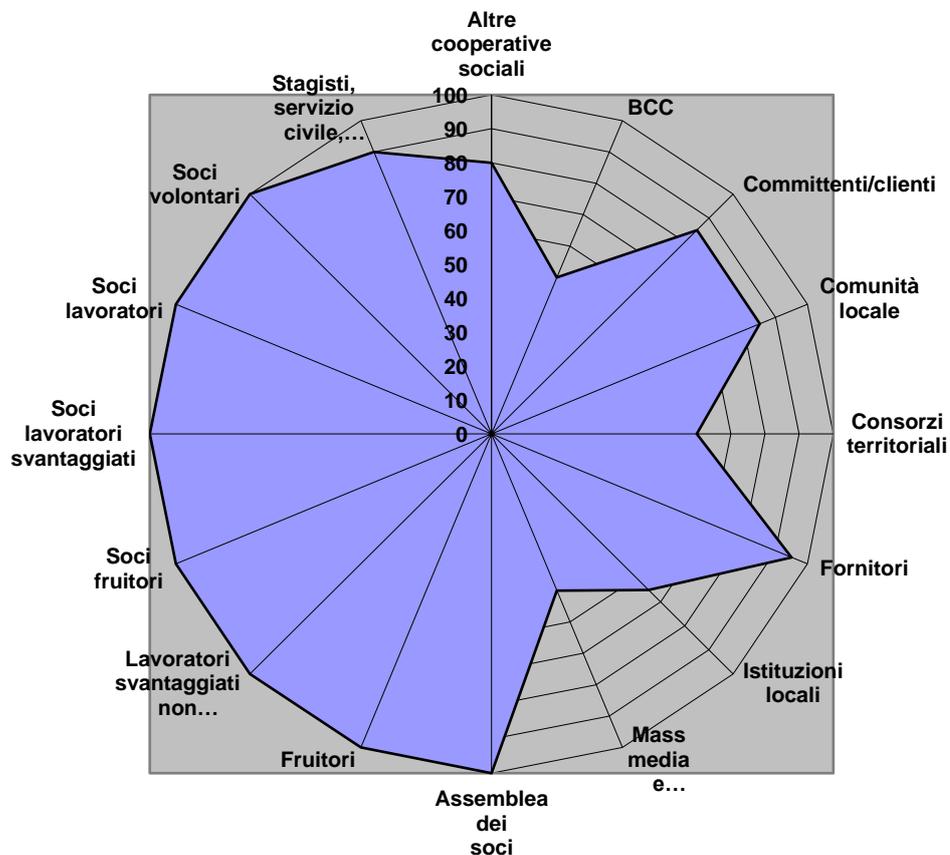
### 3.5.3.3 Settore setacci

- Contatti con i clienti
- Programmazione delle attività e ripartizione incarichi
- Gestione della produzione
- Contatti con i fornitori
- Gestione del magazzino



## 4. PORTATORI DI INTERESSI

La duplice finalità dei rapporti con gli stakeholder è quella di consolidare e mantenere le relazioni già esistenti e promuovere legami con un maggior numero di nuovi contatti.



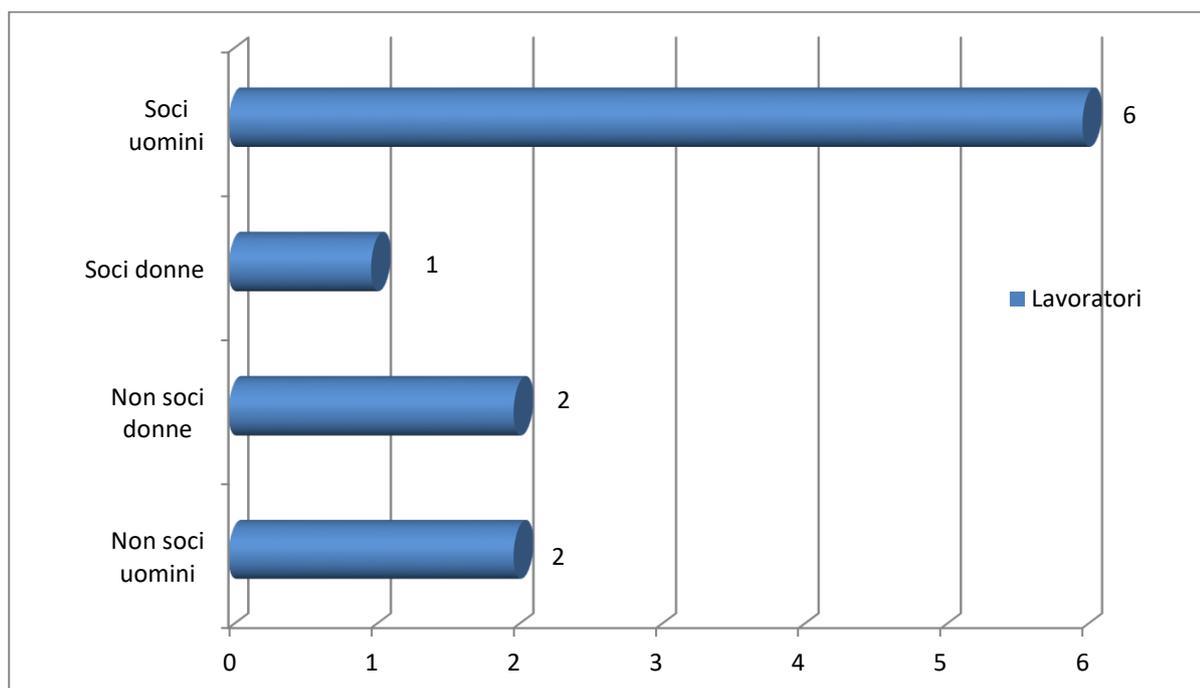
## 5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali per la nostra Cooperativa:

### 5.1 Lavoratori

#### Soci e non soci

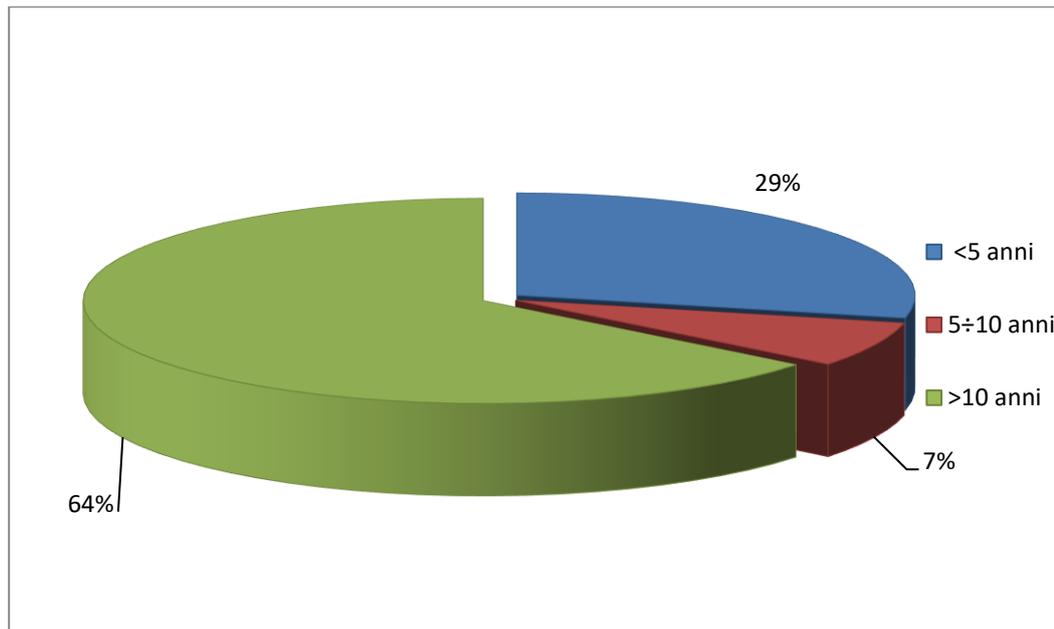
Il totale dei lavoratori è: 11



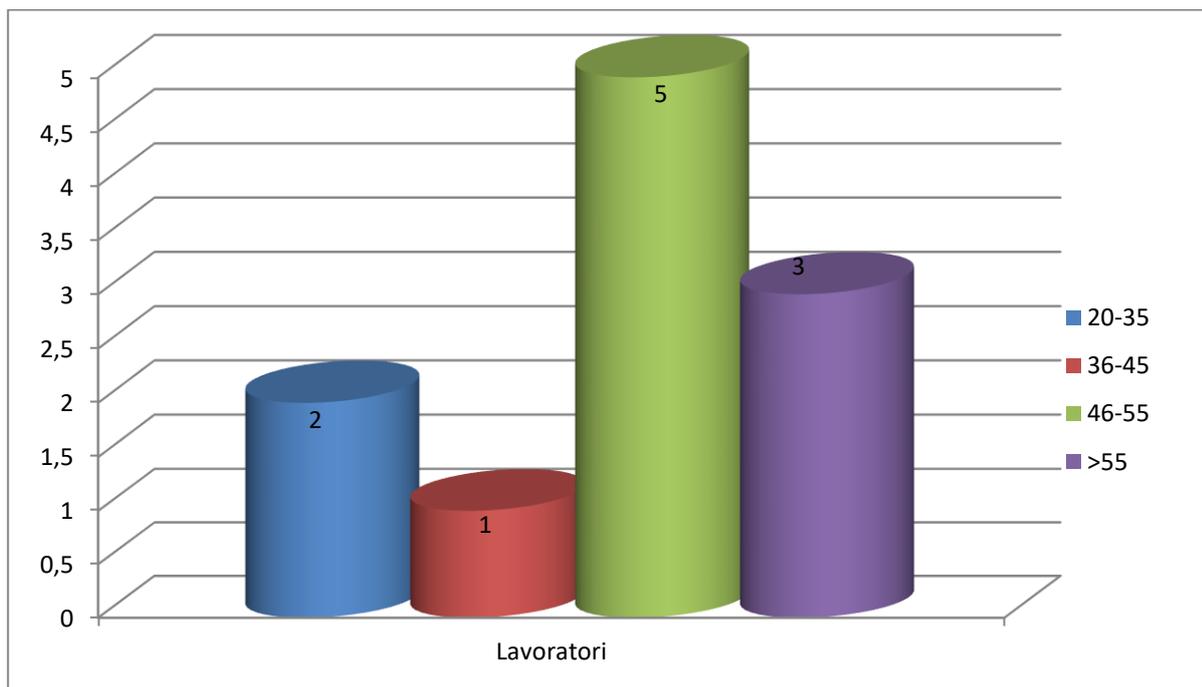
#### Lavoratori non soci

Si tratta di due lavoratori e due lavoratrici svantaggiati. I lavoratori svantaggiati sono stati inizialmente presentati dal NIL dell'Azienda consortile Comuni Insieme e dal Consorzio Desio e Brianza per svolgere un tirocinio rivolto alla sperimentazione in ambito lavorativo protetto, al fine di valutarne le capacità ed un eventuale collocamento in aziende.

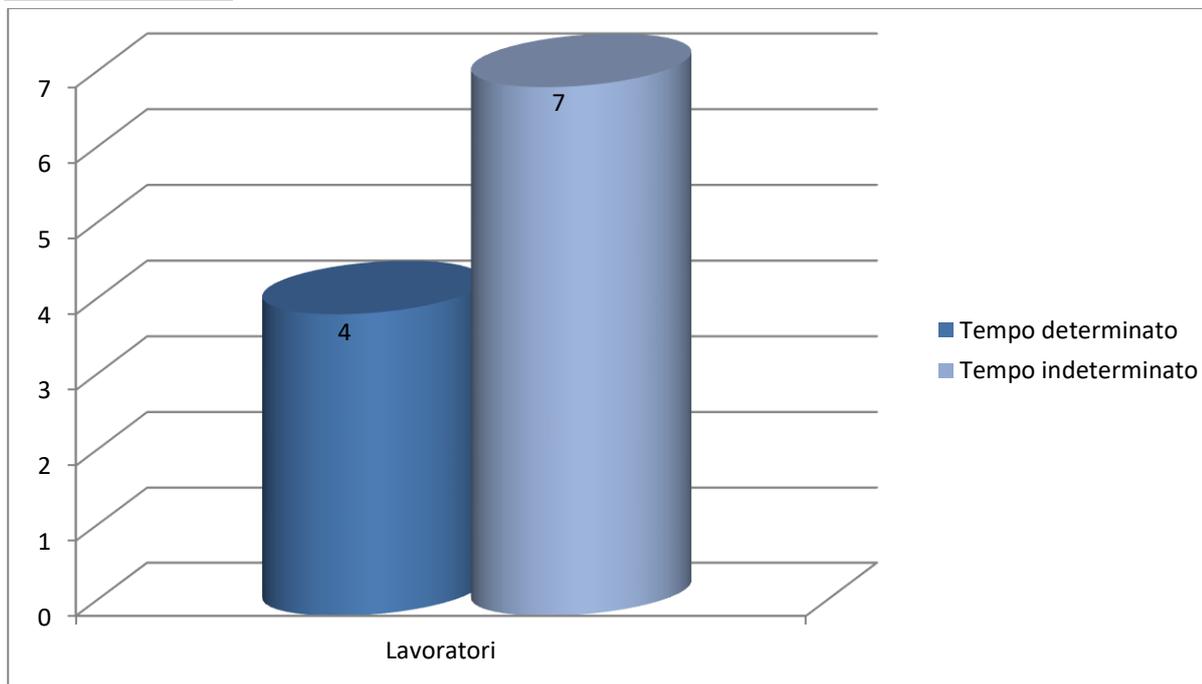
### Anzianità lavorativa



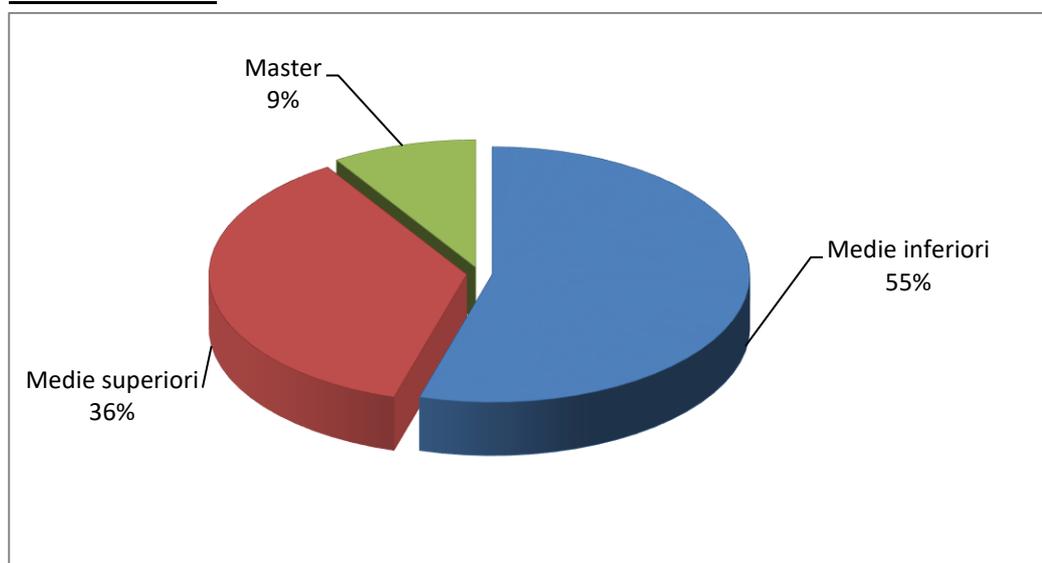
### Classi di età



Rapporto lavoro



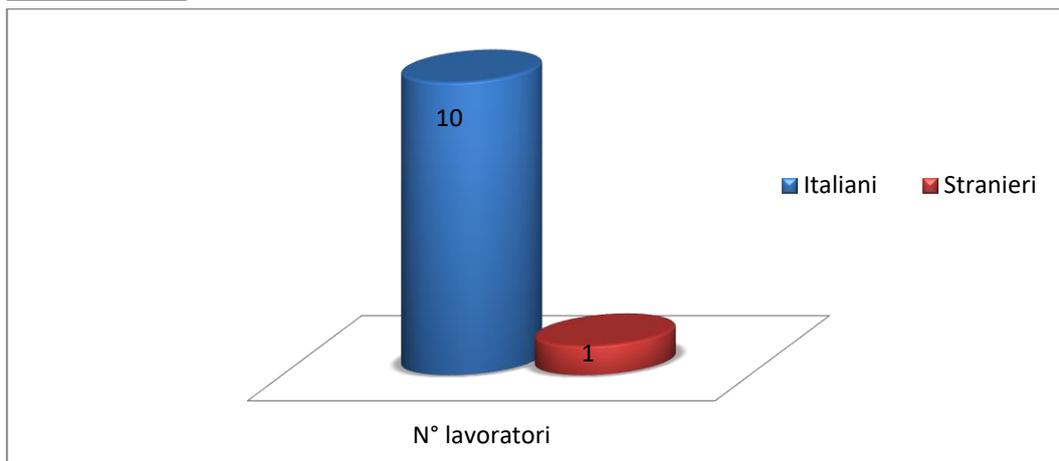
Titolo di studio



Livello contrattuale

	A1	B1	C1
Lavoratori	4	0	7
Perc. sul tot. dei lavoratori	36%	0.00%	64%

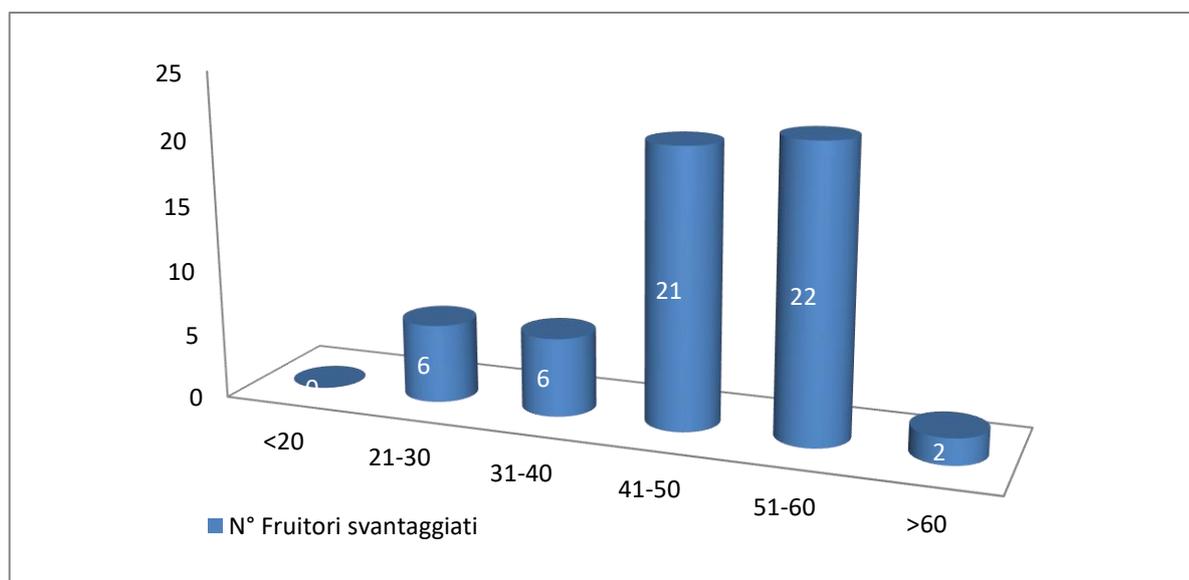
## Cittadinanza



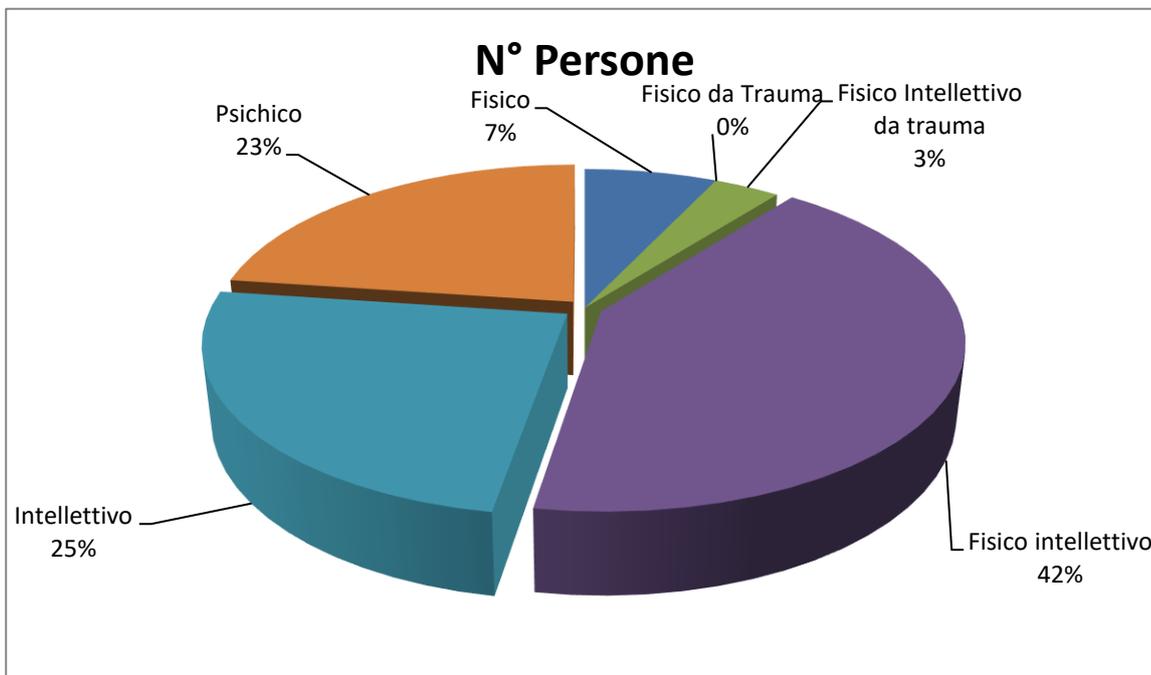
## 5.2 Fruitori svantaggiati

Sono considerati “utenti lavoratori svantaggiati ” coloro che, all’interno della nostra struttura, trovano opportunità di socializzazione, sviluppo della propria autostima e accrescimento delle capacità residue attraverso il lavoro. Vengono inseriti su richiesta dei servizi sociali dei comuni dove opera la Cooperativa e di alcuni comuni limitrofi attraverso una convenzione. La maggior parte di questi utenti, a causa del loro disagio psichico o fisico, non hanno la possibilità di essere integrati nel mondo del lavoro e trovano quindi nella nostra Cooperativa un ambiente “protetto” adatto all’utilizzo delle proprie capacità residue. Alcuni, invece, non sono ancora considerati “pronti” per il mondo del lavoro e sono impiegati temporaneamente presso la nostra struttura fino al raggiungimento della maturità necessaria.

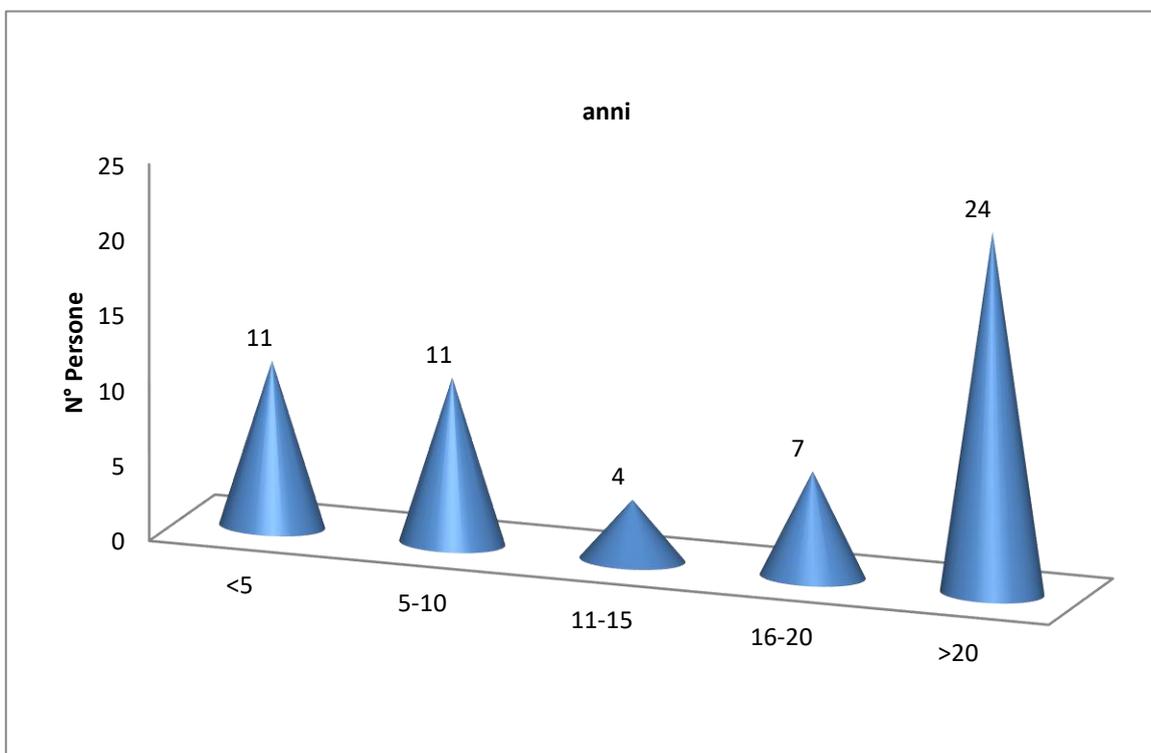
### 5.2.1 Classi di età



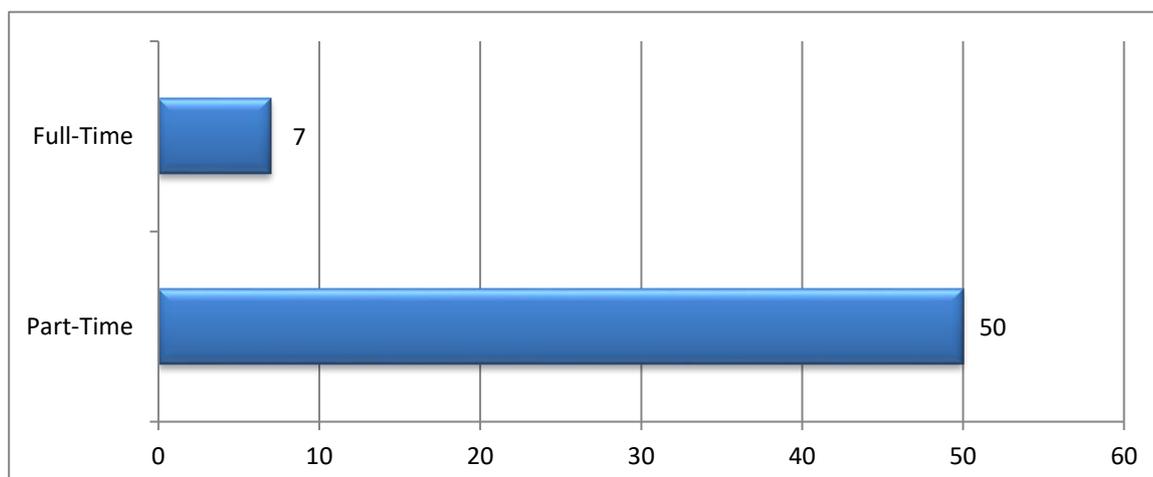
### 5.2.2 Tipo di disabilità



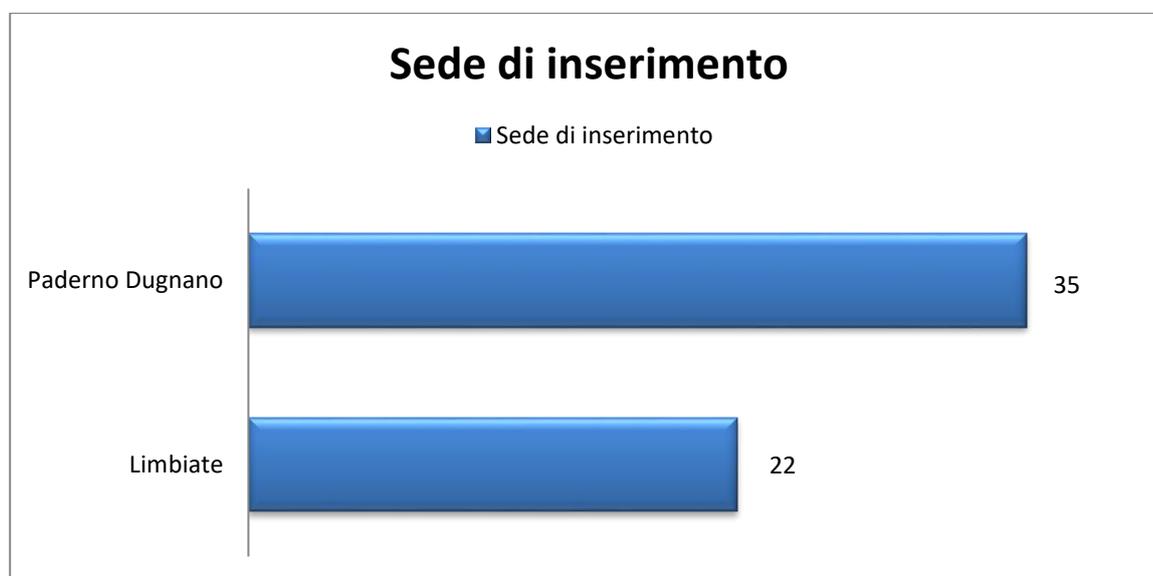
### 5.2.3 Anzianità di inserimento



### 5.2.4 Tipo di inserimento



### 5.2.5 Sede di inserimento



## 5.3 Volontariato

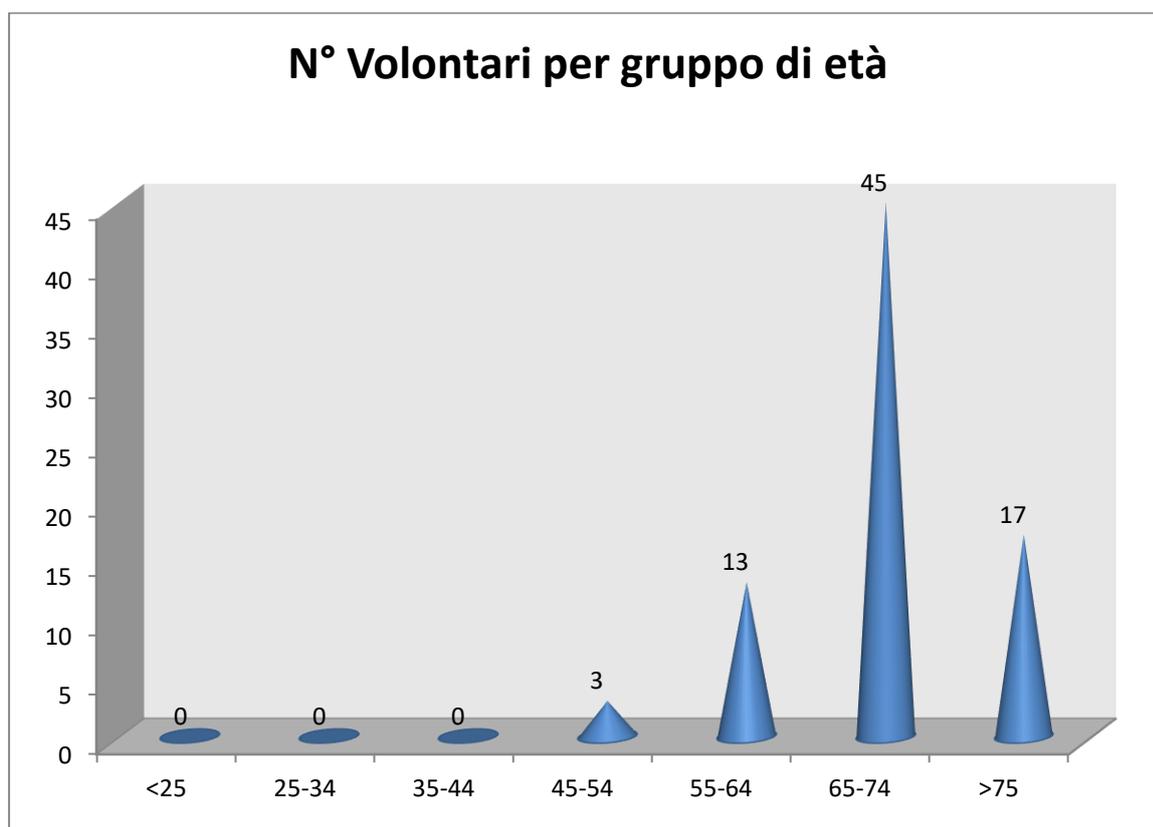
L'apporto del volontario è determinante per l'esistenza stessa della Cooperativa non solo per l'aspetto puramente produttivo, ma soprattutto per quello relazionale: egli diventa un amico, un confidente ed un animatore per i nostri utenti.

### 5.3.1 Suddivisione dei volontari

Prezioso è stato il contributo dei volontari nell'anno, come negli anni precedenti ed il loro lavoro contribuisce in modo sostanziale all'esistenza stessa della cooperativa. All'31.12.17 i soci volontari erano 9 mentre i non soci 69.

### 5.3.2 Classi di età

E' interessante esaminare la ripartizione dei volontari nelle varie fasce di età, proprio per mettere in evidenza come la concentrazione più elevata sia nella fascia al di sopra dei 65 anni e la maggioranza dei volontari sia legata alla Cooperativa da molto tempo. Purtroppo, il problema dell'invecchiamento, già rilevato nel caso dei fruitori svantaggiati, ha colpito anche l'organico dei volontari. Da ciò deriva una minore e meno precisa capacità produttiva, a volte accompagnata, spesso per chi presta il suo servizio in cooperativa da molti anni, da un più marginale stimolo personale e da una più bassa attenzione al disabile. Diventano quindi importanti momenti motivanti di incontro e formazione per i vecchi volontari e la ricerca di volontari nuovi e più giovani al fine di apportare "un'ondata di freschezza" all'interno della struttura.

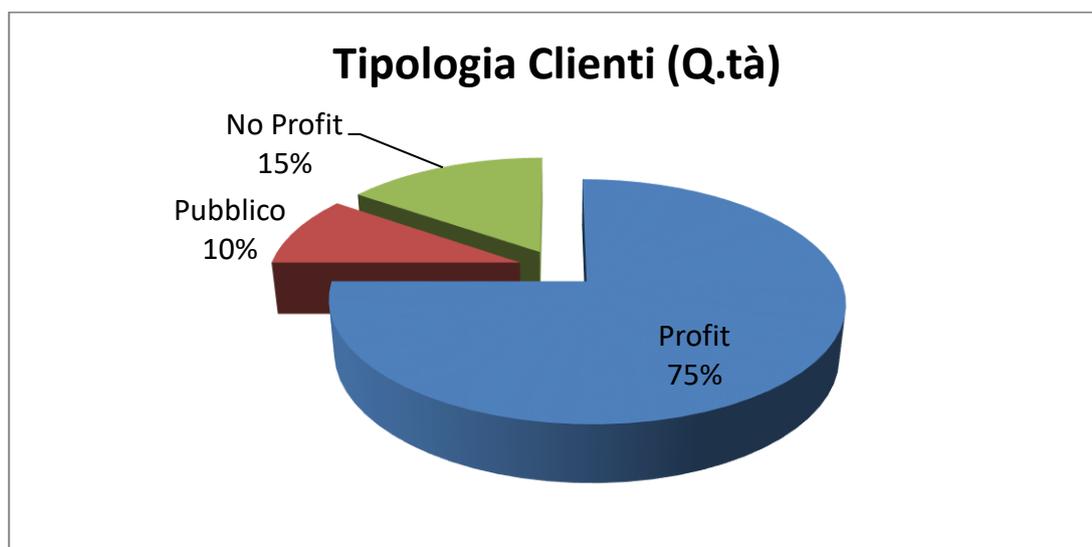


## 5.4 Tirocini formativi e stagisti

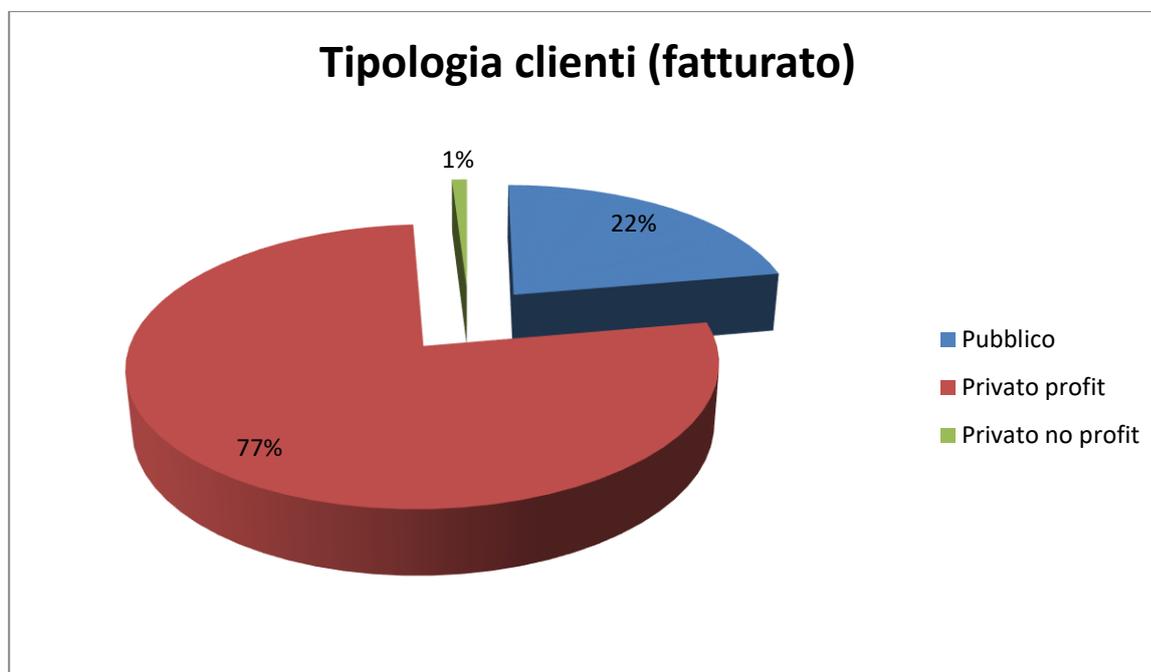
	Numero	Ente inviante	Attività svolta
Tirocinanti Scuola	2	IPC L. Milani	Assistenza disabili
Tirocinanti scuola	3	ISS Gadda	Assistenza disabili
Tirocini alternanza scuola-lavoro	8	ISS Gadda	Assistenza disabili

Il tirocinio formativo è fondamentale per gli studenti che vogliono inserirsi professionalmente nel mondo del sociale. Attraverso l'inserimento in Cooperativa (che dura generalmente per un periodo che va dalle due settimane al mese) imparano a relazionarsi con la disabilità superando i preconcetti e le pur comprensibili "paure" iniziali. Durante lo stage, i tirocinanti vengono assistiti passo a passo dagli operatori che, grazie alla loro pluriennale esperienza, li sostengono attraverso suggerimenti, critiche costruttive, momenti di confronto e colloqui individuali. Questo permette loro di acquisire una maggiore capacità e consapevolezza per potere relazionarsi anche con portatori di handicap grave. Attraverso questa esperienza, il tirocinante riesce a capire se è portato o disponibile a relazionarsi con la disabilità in un eventuale contesto professionale futuro, mentre la valutazione finale, rilasciata dalla cooperativa, diventa un valido strumento per gli insegnanti che si rendono maggiormente conto delle potenzialità degli studenti inviati. Questo servizio, che la Cooperativa Emmaus fornisce alle scuole professionali sociali ormai da molti anni, è particolarmente apprezzato dagli stagisti e dagli insegnanti che attribuiscono alla nostra struttura il merito di seguire i tirocini con grande serietà e professionalità.

## 5.5 Clienti/committenti



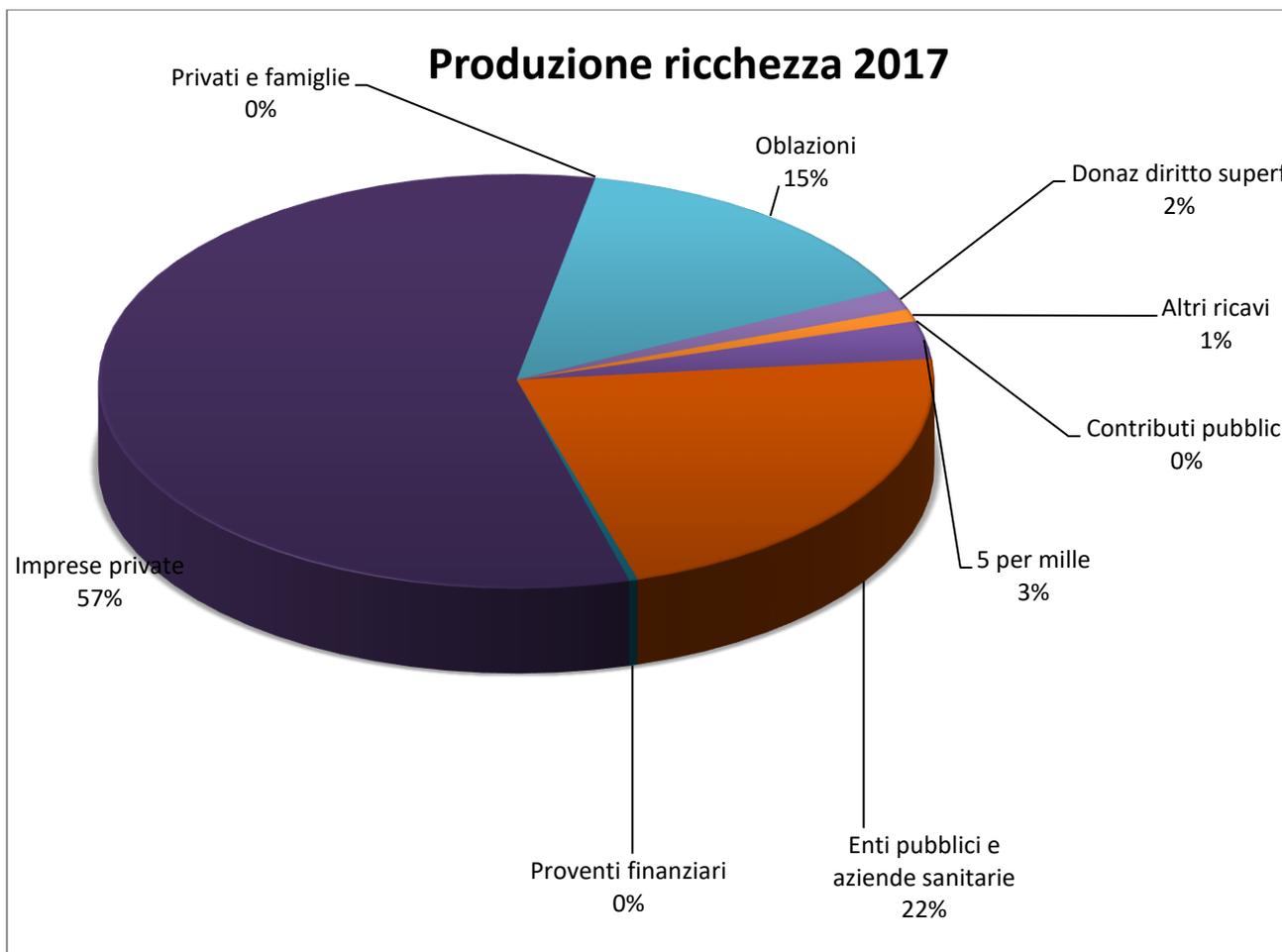
	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Pubblico	7	90156
Privato profit	54	311574
Privato no profit	12	4027



## 6. DIMENSIONE ECONOMICA

### 6.1 Valore della produzione

	2017	2016	2015	2014	2013
Ricavi vendite e prestazioni	312.742	310.580	294.883	266.553	272.179
Rimanenze finali		13.758	5.747	288	11.205
Altri Ricavi e Proventi	80.166	55.819	67.955	57.590	34.374
Valore della Produzione					
Proventi finanziari	1.311	1.431	1.220	1.674	1.016
Rivalutazione titoli					1.057
Utile /Perdita di esercizio	2.154	-3.845	845	-461	-29.980
Saldo	392.065	385.433	369.806	326.566	349.811

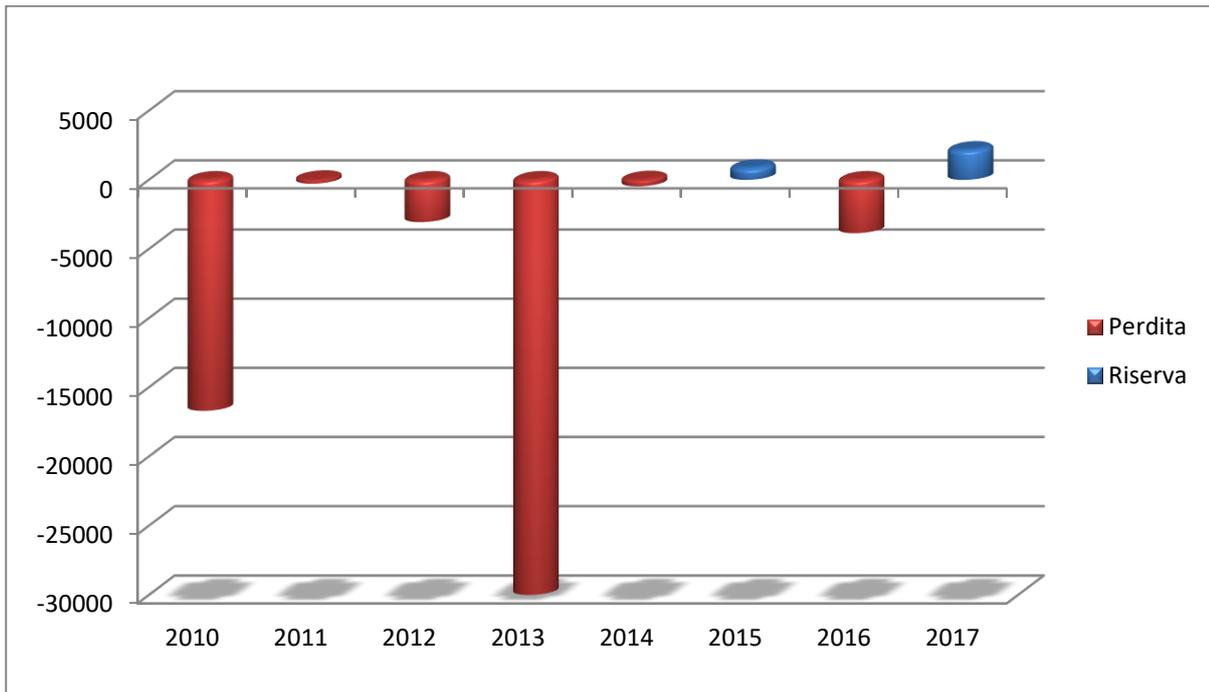


## 6.2 Distribuzione valore aggiunto

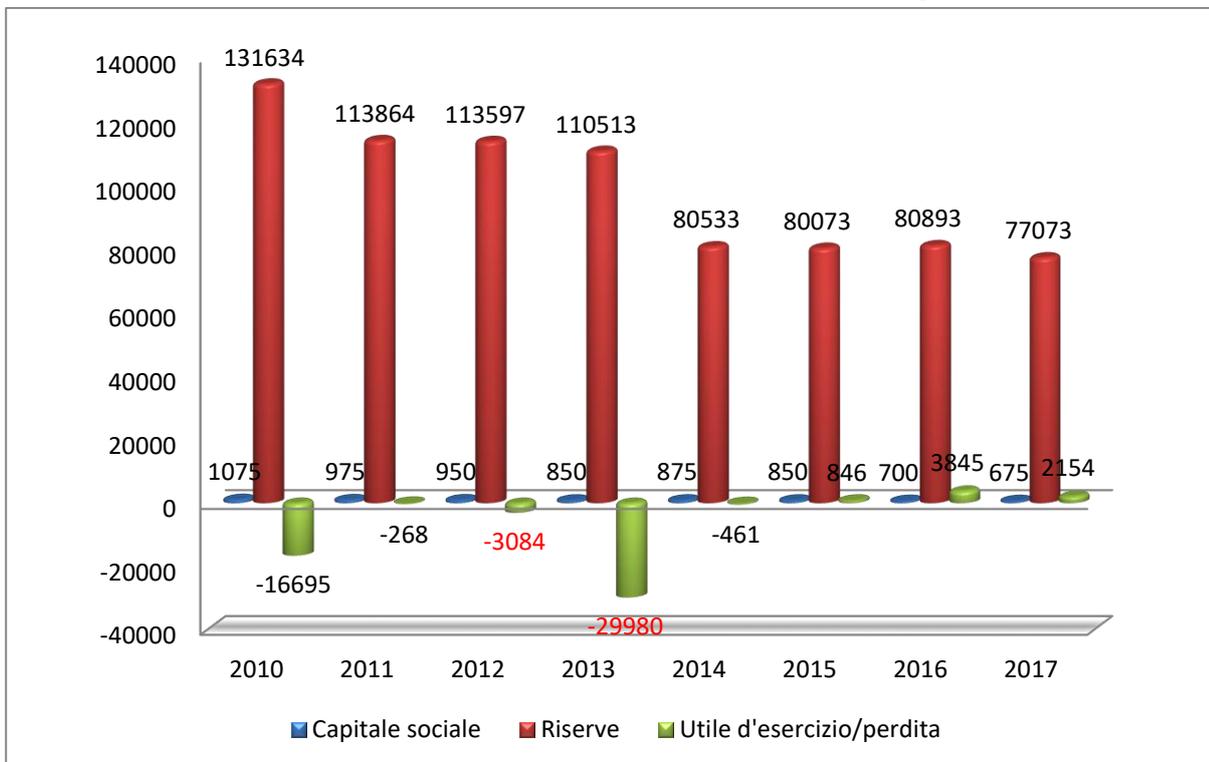
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
--	------	------	------	------	------	------	------	------

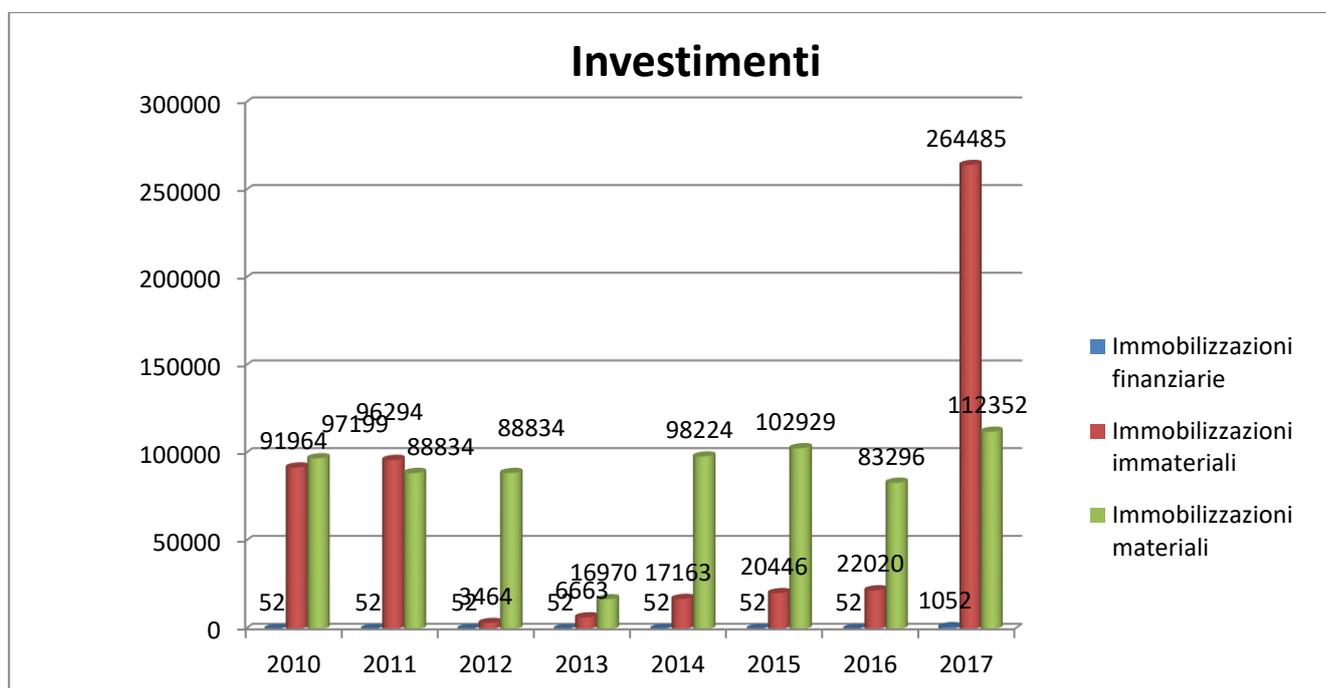
Utile di esercizio/perdita	-16675	-268	-3084	-29980	-461	845	-3845	2154
<b>Totale</b>	<b>-16675</b>	<b>-268</b>	<b>-3084</b>	<b>-29980</b>	<b>-461</b>	<b>845</b>	<b>-3845</b>	<b>2154</b>



### 6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



## 6.4 Il patrimonio



## 7. PROSPETTIVE FUTURE

### 7.1 Prospettive cooperativa

Nel breve e medio termine, la nostra Cooperativa, malgrado la leggera flessione positiva che ha caratterizzato il Bilancio 2017, ha in programma una serie di investimenti per sostituire alcuni macchinari ormai vecchi, ingombranti o poco funzionali per le nuove esigenze produttive. La pressione sui comuni e gli enti che ci affidano i disabili, relative alla remunerazione e alle modalità di incasso, ci ha permesso, almeno in parte, di migliorare la situazione del Cash Flow e dei ricavi. Rimane fondamentale la continua attenzione alla formazione del personale in materia di sicurezza, privacy, informatica gestionale, tematiche educative etc. Non mancherà inoltre la dovuta premura nella istruzione a tirocinanti e volontari.

### 7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Politiche di miglioramento relative alla prossima edizione del Bilancio Sociale

1. studiare altre modalità di pubblicazione del nostro Bilancio Sociale per rafforzare e divulgare le specifiche peculiarità della nostra struttura